

***COMUNE di
COLOGNO
AL SERIO***

***CONSIGLIO
COMUNALE***

del 21-12-2018

Sindaco DRAGO CHIARA

Buonasera a tutti. In apertura di questo Consiglio comunale, nell'ultimo Consiglio ricorderete che abbiamo fatto, appunto, un minuto di silenzio per la morte della maestra, e anche ex Assessore, Rita Ferri, questa sera in apertura del Consiglio comunale facciamo un ricordo, appunto, della maestra, e Assessore, Rita.

È un momento triste quando ci troviamo in Consiglio comunale a ricordare una persona che è stata attiva fra questi banchi, e purtroppo è venuta a mancare. Questa sera, in apertura della seduta consiliare, vogliamo ricordare la maestra, e l'Assessore, Margherita Ferri, per tutti Rita.

Per 14 anni, tra gli anni '70 e gli anni '80, è stata la maestra di tanti bambini colognesi, ha avuto un ruolo dedicato a cui si è dedicata con molta passione, come hanno avuto modo di ricordare tanti suoi ex alunni, che le erano rimasti molto affezionati.

Insegnare nel suo paese credo che sia stato un elemento che le ha consentito di amare ancora di più Cologno al Serio, anche se sappiamo che Rita amava molto anche viaggiare e visitare il mondo. L'amore per il suo paese, però, non l'ha mai abbandonata, tanto che negli anni '90 decise di impegnarsi concretamente nella vita amministrativa. Per qualche anno ricoprì anche la carica di Assessore ai Servizi sociali, lasciando un buon ricordo di sé nel nostro Comune per la sua determinazione e l'affetto che l'animavano verso il nostro paese.

Questi sentimenti l'hanno portata a essere una delle fondatrici del Museo della Civiltà contadina, dov'era spesso possibile trovarla intenta ad accompagnare i visitatori. Tanti di questi erano proprio i bambini delle scolaresche locali, a cui amava raccontare la storia di Cologno negli anni in cui il nostro paese era ancora un villaggio rurale.

L'affetto verso le giovani generazioni non l'ha mai abbandonata. Ricordo di aver avuto con lei interessanti scambi di opinioni proprio sui ragazzi di oggi, verso i quali, nonostante i tanti cambiamenti rispetto alle generazioni passate, nutriva molta fiducia.

Quando abbiamo deciso di realizzare il Consiglio comunale dei ragazzi ricordo anche che lei ne fu entusiasta, mi disse che questo progetto avrebbe consentito anche ai più piccoli di coltivare il senso civico e l'importanza dell'impegno verso il proprio paese. Mi chiese anche di poter esser invitata alla prima seduta del Consiglio dei ragazzi, proprio perché sarebbe stato un momento importante per lei, e anche per i ragazzi di Cologno.

Sappiamo che negli ultimi anni Rita si era ammalata, ma, come hanno ricordato anche i suoi familiari, e tutte le persone che l'hanno conosciuta bene, lei non era una donna che si perdeva d'animo, aveva un carattere molto forte che le ha consentito di resistere con grande dignità negli anni della malattia, quando ha anche dovuto assistere a perdite dolorose, come quella della giovane nuora.

Credo che la forza di Rita, e l'esempio del suo impegno per i più piccoli, e per il nostro paese, resteranno sempre vivi in tutti coloro che l'hanno conosciuta, e anche

in questo Consiglio comunale, dove stasera abbiamo voluto ricordarla e ringraziarla per ciò che ha dato a Cologno in tutti questi anni.

Voglio ringraziare anche il marito di Rita, il signor Pescali, che stasera è qui con noi per condividere questo ricordo.

Grazie maestra, e Assessore, Rita, Cologno non ti dimenticherà.

(Il Consiglio osserva un minuto di silenzio)

Sindaco DRAGO CHIARA

Dopo questo doveroso ricordo prego il Segretario comunale, il dottor Valli, di fare l'appello per verificare la presenza del numero legale.

Il Segretario procede all'appello

Sindaco DRAGO CHIARA

Verificata, quindi, la presenza del numero legale, apriamo la seduta con il primo punto all'ordine del giorno.

OGGETTO N. 1 – LETTURA ED APPROVAZIONE DEI VERBALI DELLE DELIBERAZIONI ADOTTATE NELLA SEDUTA IN DATA 23.11.2018.

Sindaco DRAGO CHIARA

Prego il Segretario di leggere l'oggetto delle varie deliberazioni.

Seg. Gen. Dott. VALLI STEFANO

Deliberazione 48, avente per oggetto "Lettura ed approvazione dei verbali delle deliberazioni adottate nelle sedute in data 25.09.2018 e 03.10.2018"; deliberazione n. 49, avente per oggetto "Interrogazione articoli giornali apparsi sulla Farmacia comunale"; deliberazione n. 50, avente per oggetto "Interrogazione lavori fossato"; deliberazione n. 51, avente per oggetto "Bilancio di previsione per esercizio finanziario 2018-2020 - Variazione d'urgenza n. 8 - Ratifica deliberazione n. 174 del 06.11.2018 adottata in via d'urgenza dalla Giunta comunale"; deliberazione n. 52, avente per oggetto "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018-2020 - Variazione n. 9"; deliberazione n. 53, avente per oggetto "Mozione ai sensi dell'art. 24 del Regolamento del Consiglio comunale presentata dal Consigliere comunale signor Aurelio Serughetti della lista 'Per cambiare' ad oggetto 'Diritto di accesso alle famiglie colognesi che hanno figli che frequentano la scuola dell'infanzia statale e privata paritaria al fondo di 10.000 euro extra Piano diritto allo studio 2018-2019'".

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie, Segretario. Ci sono osservazioni rispetto alle proposte di deliberazione? Se non ci sono, le mettiamo in votazione. Chi è favorevole

all'approvazione? Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno. La proposta passa all'unanimità.

Passiamo al secondo, nonché unico punto vero in discussione di questo Consiglio comunale.

OGGETTO N. 2 – RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE AI SENSI DELL'ARTICOLO 20 DEL DECRETO LEGISLATIVO 19 AGOSTO 2016, N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100 – PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE ANNO 2018.

Sindaco DRAGO CHIARA

Lascio la parola all'Assessore Pezzoli, che ci illustrerà il Piano di razionalizzazione delle partecipate.

Ass. PEZZOLI DANIELE

Buonasera a tutti. Quando è stato introdotto il Testo Unico delle partecipate, nell'agosto 2016, ha posto come primo obbligo per gli Enti locali di fare una ricognizione straordinaria delle partecipazioni entro il 30 settembre del 2017; oltre questo primo straordinario adempimento ha dato, poi, agli Enti locali, come impegno per gli anni successivi, entro il 31 dicembre di ogni anno, di fare una ricognizione periodica delle partecipazioni possedute l'anno prima, nell'ottica della potenziale razionalizzazione di quelli che sono i costi della Pubblica Amministrazione attraverso le sue società partecipate.

Quindi quello che stasera siamo chiamati a fare è, appunto, questo adempimento, che diventerà... che è diventato periodico, questo è il primo, e faremo un rapido *excursus* delle partecipazioni che avevamo in essere al 31 dicembre 2017 e cos'è stato fatto e cosa faremo riguardo alle partecipazioni in essere.

Il nostro Ente ha delle partecipazioni dirette, quindi dov'è socio in maniera diretta, quindi possiede delle quote, e delle partecipazioni indirette, che sono partecipazioni detenute dalle società in cui il nostro Comune è socio.

Il nostro Comune può intervenire direttamente, ovviamente, solamente nelle partecipate dove ha una partecipazione diretta, quindi dove può esercitare direttamente il suo diritto di socio; nelle partecipazioni indirette può solamente svolgere un ruolo, diciamo, di vigilanza e di controllo rispetto alle azioni poste in essere dal socio principale, che è, appunto, la partecipata del nostro Comune.

Le partecipazioni dirette del nostro Comune sono cinque, e sono: Servizi comunali, dove partecipiamo per lo 0,26% circa, è una partecipazione che dobbiamo mantenere, perché Servizi comunali gestisce, in sostanza, il ciclo dei rifiuti, dalla raccolta allo smaltimento dei rifiuti, quindi questa partecipazione non è in discussione e va mantenuta; abbiamo una partecipazione in Uniacque, pari allo 0,92%, Uniacque è la società che gestisce il ciclo idrico, per cui anche questa partecipazione va

mantenuta; abbiamo una partecipazione in SABB, che, di fatto, è una patrimoniale, che a sua volta ha partecipazioni in altre società.

Per quanto riguarda SABB, al momento abbiamo stabilito che le quote di SABB vanno alienate perché, di fatto, SABB non fa servizi per il nostro Comune, però siamo in attesa di capire le trattative che ha in corso SABB per la cessione di alcune sue partecipate, e delle azioni stesse sue, per capire, poi, come i Comuni soci dovranno muoversi successivamente ai passi e alle azioni messe in essere dalla società stessa.

Abbiamo una partecipazione in G.E.S.IDRA., che fino al 2015, se non ricordo male, gestiva il ciclo dei rifiuti, da quando abbiamo affidato il servizio a Servizi comunali G.E.S.IDRA., di fatto, al Comune non fa più nessuna attività. Avevamo, fino all'8 giugno, una partecipazione pari al 15,02%, in data successiva all'8 giugno, con la presa d'atto dell'uscita di alcuni Comuni, tra cui la Provincia, Stezzano, se non ricordo male Urgnano, la nostra partecipazione è passata al 30,58%. Questa società, ripeto, non fa servizi per il Comune, a luglio 2007 l'Assemblea ha deliberato la trasformazione e la contestuale messa in liquidazione, abbiamo più volte sollecitato il Consiglio di Amministrazione, noi e tutti gli altri soci, di procedere con quanto deliberato dall'Assemblea, ma al momento il Consiglio di Amministrazione è rimasto immobile, e non dà seguito a quanto deliberato dall'Assemblea dei Soci.

Infine abbiamo una partecipazione diretta in CO.S.IDRA., abbiamo il 15,02%, CO.S.IDRA che, anch'essa è una patrimoniale, e ha la proprietà delle reti idriche gestite da Uniacque. Essendo una patrimoniale e non facendo, quindi, direttamente servizi per l'Ente, la quota andrebbe alienata. L'alienazione delle quote di CO.S.IDRA. avverrà tramite la trattativa che c'è in corso, di cessione dei cespiti, quindi delle reti, dei cespiti inerenti il servizio idrico, direttamente alla società Uniacque, dopodiché... anzi, nel corso di questa trattativa, di questa fase, la società verrà comunque messa in liquidazione perché, di fatto, non ha più entrate e non ha senso che venga mantenuta in essere.

Abbiamo approvato... è arrivata ieri, mi sembra, una nota... o stamattina o ieri, una nota...

Sindaco DRAGO CHIARA

Stamattina.

Ass. PEZZOLI DANIELE

...stamattina, una nota a tutti i Consiglieri, dove veniva specificato che è stato approvato mercoledì sera il bilancio della società CO.S.IDRA., che presentava una perdita di oltre 5 milioni di euro, di cui è stata ripianata... questa perdita è stata ripianata per 3 milioni, con l'utilizzo di riserve, e una cifra pari a oltre 2.100.000 euro verrà rimandata come perdita a nuovo, ininfluyente per il bilancio dell'Ente, perché nella stessa Assemblea è stato già stabilito che la società verrà messa in liquidazione, è stata fissata come dead line, diciamo, della messa in liquidazione il 31 gennaio,

siamo in attesa di convocazione dell'amministratore, e di conferma della data da parte del notaio, compatibilmente anche con la sua disponibilità.

Ecco, poi ci sono altre partecipazioni, come detto, che sono detenute in maniera indiretta, Servizi comunali detiene partecipazioni in Lumenergia, in Micromega Network, SABB stessa, Ingegnerie Toscane; SABB, che è una patrimoniale, detiene partecipazioni in G.Eco, TEAM, Ecolegno, Eco.Inerti, ma come ribadito, come detto, di queste partecipazioni non possiamo decidere nulla perché non interveniamo direttamente come soci.

C'è una piccola correzione da fare in delibera, perché abbiamo chiesto al revisore di rilasciare parere sul Piano di razionalizzazione, ci ha risposto con una nota, che... si è informata, e l'Ancrel, che è l'Associazione Nazionale dei Certificatori e dei Revisori degli Enti locali, con una nota, appunto, ha disposto che, di fatto, non va rilasciato un parere su questa proposta di delibera, perché non ha effetti diretti sul bilancio dell'Ente, è solo una formalità per rispetto di legge. Quindi dobbiamo, ecco, correggere quella parte in delibera, togliendo la parte che prevede la richiesta del parere del revisore. Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie, Assessore Pezzoli. Ci sono interventi? Consigliere Sesani.

Cons. SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Buonasera a tutti. Allora, per quanto ha illustrato, appunto, per quanto riguarda la G.E.S.IDRA., l'ha detto lei, che i soci della G.E.S.IDRA. hanno deciso di metterla in liquidazione e di chiuderla, però diceva che il Consiglio di Amministrazione non... la sta tenendo per le lunghe e non ha ancora adempiuto alla decisione dei soci, c'è qualche motivo in questo?

Poi un'altra domanda era la CO.S.IDRA., CO.S.IDRA. che va in liquidazione agli inizi dell'anno prossimo, c'ha una perdita di 5 milioni, volevo sapere: siccome la CO.S.IDRA. stava pagando le rate dei mutui che non veniva pagato dalla società che voleva realizzare una ditta di recupero inerti, volevo sapere se il Comune sta... la società sta pagando queste rate mutuo, se c'è qualche possibilità per diventare titolari, soci della CO.S.IDRA., del terreno di questa società inadempiente nel pagare le rate al mutuo e se era ancora in essere la causa dei soci nei confronti degli ex amministratori. Tutto qua.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie, Consigliere Sesani. Le risponde l'Assessore Pezzoli.

Ass. PEZZOLI DANIELE

Allora, per quanto riguarda G.E.S.IDRA., noi abbiamo più volte... ci sono agli atti i nostri solleciti, ma anche quelli degli altri Comuni, perché tutte le volte che sollecitiamo il CdA mandiamo per conoscenza anche agli altri Comuni, sul fatto che tutti ormai siamo d'accordo nel mettere in liquidazione questa società. Purtroppo non

possiamo agire noi, perché ci sono alcuni passaggi, tra cui fondamentale la valorizzazione della società, che è un passaggio che deve essere fatto dal Consiglio di Amministrazione. Non le so dire per quale motivo il Consiglio di Amministrazione sta osteggiando la messa in liquidazione ma, di fatto, è ormai più di un anno che l'Assemblea ha deliberato questa cosa e il CdA non vuole dare seguito alla volontà dell'Assemblea, non... non so per quale motivo, quello sono sincero, però, ecco, tutto quello che noi possiamo fare, e che abbiamo fatto come soci, è incontrarci tra di noi, incontrare il CdA, fare i punti della situazione e mettere nelle condizioni più agevoli possibili il CdA, di determinare questa quota, questa quota che deve essere determinata, perché la messa in liquidazione è una potenziale causa di recesso. Per cui, se il socio è contrario alla liquidazione e vuole chiedere il recesso, deve necessariamente sapere a che valore verrà liquidato... anzi, no, la trasformazione è causa di recesso, no la liquidazione.

Visto che la trasformazione è atto contestuale alla messa poi in liquidazione, mancando questo passaggio di fatto salta il banco, diciamo, e non possiamo sederci al tavolo per trasformare e mettere in liquidazione la società.

Non c'è un motivo reale, o meglio, se c'è non glielo so dire, quello che possiamo fare noi è continuare a sollecitare e tutelare l'Ente, tant'è che l'ultima lettera predisposta dal Segretario chiedeva proprio la convocazione dell'Assemblea per la messa in liquidazione, altrimenti saremmo passati alle vie legali, perché continuare a tenere aperta questa società che, di fatto, fa attività residuale, ma soprattutto che per noi non fa più nulla, sta diventando un danno perché, non avendo più ricavi, continuando a generare perdite, che sono coperte da sopravvenienze attive, ma di fatto la gestione economica della società è in perdita tutti gli anni, si esce con un utile perché ci sono le sopravvenienze, ma le sopravvenienze non possono giustificare il fatto di tenere aperta una società del genere, e se dovessero finire i soldi – detto brutalmente – e dovessero esserci delle perdite, ci andremmo di mezzo anche noi che, di fatto, non diamo attività a questa società, quindi per tutelarci abbiamo, con l'ultima missiva, minacciato di adire alle vie legali.

Per quanto riguarda CO.S.IDRA., la... allora, io so che CO.S.IDRA. sta pagando le rate di mutuo per i cespiti del servizio idrico, e quelli seguiranno i cespiti quando verranno ceduti a Uniacque, e sta pagando le rate di mutuo di un terreno, questo credo si riferisca lei. Ecco, quel terreno ad oggi... ci ha riferito l'amministratore, messo a bilancio per un costo di 1.800.000, è stato svalutato per quasi 1 milione, quindi è a bilancio attualmente per un valore di 800.000 euro, c'è un mutuo residuo pari a 480.000 euro, le rate si stanno pagando, e c'è una manifestazione di interesse di una società intenzionata a rilevarlo alla cifra per cui è attualmente appostato in bilancio, per cui è stato svalutato proprio della cifra... che ormai non è più di mercato. Su quel terreno, però, c'è l'ipoteca, perché è un mutuo ipotecario, per cui, una volta venduto il terreno, comunque si dovrà, prima di tutto, saldare il debito verso la BCC, ed eventualmente il residuo verrà utilizzato per saldare, se ci fossero, ulteriori debiti della società una volta che verrà messa in liquidazione.

Il lodo arbitrale si è concluso, si è concluso l'anno scorso, verso aprile-maggio dell'anno scorso, se non ricordo male...

Sindaco DRAGO CHIARA

Sì...

Ass. PEZZOLI DANIELE

...perché era stato stanziato un fondo svalutazione... era stato stanziato un fondo rischi sul bilancio del 2016, per cui... eravamo in fase di chiusura del bilancio, la società ha perso ed è stata condannata a rifondere anche le spese legali agli amministratori e ai sindaci che erano stati chiamati in causa, però, ecco, si è chiuso un annetto fa, poco più di un anno fa.

Ecco, la perdita così ingente in realtà è dovuta al fatto che sono stati portati al conto economico in quest'anno gli ammortamenti dei beni del servizio idrico, ammortamenti che erano stati bloccati nel 2010, ma che, di fatto, ormai, cedendo i cespiti a Uniacque, ammortamenti che si è dovuto fare per pulire il valore reale dei cespiti in bilancio per poter fare, poi, una cessione a un valore congruo dei cespiti a Uniacque, valore che verrà comunque determinato da una formula ministeriale abbastanza complessa, ecco... tutto qua.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie, Assessore Pezzoli. Ci sono altre domande? Consigliere Sesani.

Cons. SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Allora, per quanto riguarda la G.E.S.IDRA., è una S.r.l., adesso...

Ass. PEZZOLI DANIELE

No, no...

Cons. SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Non ancora? Non ancora una S.r.l..

Ass. PEZZOLI DANIELE

(fuori microfono) ...avrebbe dovuto farla in maniera contestuale, però (inc.) proprio per il fatto che loro non comunicano, ci danno comunque al valore della quota il valore dell'eventuale recesso della quota dal notaio, e il notaio (inc.) socio non partecipa e il giorno dopo ottiene il recesso, ma se il notaio non ha la quota non può predisporre la situazione, e questo va un po'...

Cons. SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Ho capito. Volevo sapere se tutti i soci sono d'accordo, diciamo così, di trasformarla in S.r.l., e poi di liquidarla. Solo questo, sì.

Ass. PEZZOLI DANIELE

Sì, diciamo che la trasformazione è un atto dovuto, perché se mettessimo solamente in liquidazione G.E.S.IDRA., con il Testo Unico attuale dovremmo, essendo S.p.A., nominare Collegio sindacale, tre persone, e società di revisione, o revisore unico, quindi pagare quattro persone per l'organo di controllo, il liquidatore, invece, nel caso di messa in liquidazione, può essere comunque uno solo.

Trasformare in S.r.l. e successivamente liquidarla vuol dire nominare, comunque, un unico liquidatore, ma invece di nominare anche il Collegio sindacale, la possibilità di nominare un unico revisore, quindi di risparmiare su tre persone dell'organo di controllo, di fatto, perché poi la liquidazione non si sa se verrà chiusa in un mese, in due mesi, in un anno, per cui... meno gente c'è da pagare in fase di liquidazione meglio è, è solo per quello che è indispensabile il passaggio prima della trasformazione e poi della liquidazione.

Cons. SESANI CLAUDIO FRANCESCO

E tutti i soci sono d'accordo?

Ass. PEZZOLI DANIELE

Sono d'accordo, sì, al momento...

Cons. SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Di chiudere...

Ass. PEZZOLI DANIELE

Manca solo il CdA...

Sindaco DRAGO CHIARA

Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi metto in votazione questo punto all'ordine del giorno. Chi è favorevole alla proposta legata al Piano di razionalizzazione delle partecipate? Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

Non c'è l'immediata eseguibilità su questo punto.

Seg. Gen. Dott. VALLI STEFANO

Sì.

Sindaco DRAGO CHIARA

C'è. Quindi votiamo anche l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno. Benissimo.

Abbiamo concluso questa seduta. Avete visto che non hanno partecipato due minoranze consiliari, è pervenuta questa mattina una lettera, che chiedevano di leggere, ma visto che io non sono la portavoce di nessuno, se avessero voluto leggere la lettera sarebbero potuti venire, come qualsiasi altra persona. Lamentano, in sostanza, la convocazione del Consiglio comunale il 21 di dicembre, dicendo che è

una data a ridosso del Natale, e che loro non sono stati contattati per garantire la presenza.

Ora, credo che il 21 di dicembre tutti noi qua seduti abbiamo lavorato, e anche domani, tra l'altro, le scuole sono aperte, quindi non capisco il motivo di questa polemica. Lascia proprio veramente un po' il tempo che trova, anche perché siamo tutti responsabili e adulti, e se ci siamo presi un impegno verso la comunità non penso che il 21 di dicembre sia una data proibitiva, in passato sono stati fatti molti Consigli comunali in date come questa, anche più avanti.

Non voglio, però, fare polemica, visto che siamo in prossimità, appunto, del Natale, come ricordato dagli stessi Consiglieri assenti, voglio augurare a tutto il Consiglio comunale e alla cittadinanza buone feste, Buon Natale in particolare, e tanti auguri per un sereno 2019 a voi tutti e ai vostri cari. Tanti auguri.